



# **COMUNE DI CORMONS**

PROVINCIA DI GORIZIA

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISTICHE**

Approvato con deliberazione consiliare N. 79 del 12/11/2012

## **ART. 1 – ISTITUZIONE**

E' istituita presso il Comune di Cormons la Consulta Comunale per il commercio, le attività produttive e turistiche, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e la Pubblica Amministrazione locale.

## **ART. 2 – FINALITA'**

La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio, del turismo ed attività produttive.

La Consulta :

- È uno strumento di conoscenza delle realtà e dei bisogni locali.
- Promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio dell'artigianato e del turismo.
- Attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale.
- È strumento di conoscenza e di sviluppo delle politiche legate al commercio, all'artigianato e al turismo.
- Fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti i campi di intervento dei comparti produttivi.
- Fornisce all'Amministrazione Comunale ogni indicazione utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo della attività produttive sul territorio.
- Opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza nell'attività dei campi di competenza della Consulta.

## **ART. 3 – COMPOSIZIONE**

1. - La Consulta è composta da 17 componenti più uno di diritto, individuati su proposta dei titolari delle attività operanti sul territorio comunale e delle associazioni che rappresentano, dai seguenti membri:

- 4 rappresentanti dell'attività di commercio al dettaglio in sede fissa (2 per il settore alimentare e 2 per il settore non alimentare);
- 1 rappresentante delle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- 2 rappresentanti delle attività dei pubblici esercizi (1 per i bar e 1 per i ristoranti);
- 2 rappresentanti delle attività ricettive (1 per le strutture alberghiere, le residenze turistiche alberghiere e 1 per le altre tipologie b&b, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, agriturismi);
- 1 rappresentante delle attività artigianali di servizio (ad esempio parrucchieri, noleggio con o senza conducente, attività gastronomia)
- 1 rappresentante delle attività produttive (artigianato / industria)

- 1 rappresentante individuato tra le associazioni, con sede operativa locale, con obiettivo statutario della promozione del territorio e della sua immagine turistica (CORMONS INCONTRIAMOCI, PRO LOCO, EQUA...)
  - 1 rappresentante della CONFCOMMERCIO;
  - 1 rappresentante dell'Associazione Artigiani;
  - 1 rappresentante dell'Associazione degli industriali;
  - 1 rappresentante dell'Associazione Consumatori;
  - 1 rappresentante del mondo cooperativo.
2. - E' membro di diritto della Consulta, senza diritto di voto:
- il Sindaco o Assessore delegato;

#### **ART. 4 – INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONI**

La prima seduta della Consulta è convocata dal Sindaco o dall'Assessore competente. Successivamente la Consulta è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione avviene tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 7 giorni da parte dell'ufficio comunale preposto.

La Consulta è validamente costituita in prima convocazione se interviene almeno la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione - da tenersi entro le successive 48 ore - qualunque sia il numero dei presenti.

Con cadenza annuale il Presidente dovrà presentare al Consiglio Comunale, che ne prenderà atto, una relazione sull'attività della Consulta

Sono membri di diritto della Consulta, senza diritto di voto, il Sindaco o l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta.

#### **ART. 5 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

Nella seduta di prima convocazione i componenti della Consulta eleggono il Presidente.

Il Presidente deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto con la metà più uno dei partecipanti alla votazione.

Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa.

Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

#### **ART. 6 – FUNZIONAMENTO**

I componenti degli organi della Consulta che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, decadono automaticamente dalla carica e potranno essere sostituiti con le stesse modalità di cui all'art. 3.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza semplice.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, Consiglieri Comunali, Assessori, Segretario Comunale, funzionari Comunali esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

Per ogni seduta dovrà essere redatto un verbale, a cura di un componente della Consulta designato o da un dipendente dell'Amministrazione se presente, e dovrà riportare le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato nella seduta successiva.

Ai componenti della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista per legge.

#### **ART. 7 – SEDE**

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Cormons.

#### **ART. 8 - MODIFICHE**

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.